

Una storia da raccontare...

Un bambino, una mattina presto, lungo la spiaggia, raccoglieva le stelle marine e le gettava in mare. Dopo averlo osservato a lungo un uomo gli si avvicinò e gli chiese: «Cosa stai facendo? Perché lanci le stelle marine in mare?»

E il bambino gli disse: «Durante la notte l'alta marea le ha portate qui sulla spiaggia. Ora quando arriverà il sole moriranno tutte!» E l'uomo: «Ma tutta la spiaggia ne è piena; che differenza può fare se ne salvi qualcuna?» Il bambino, allora, prendendo in mano una stella marina e gettandola in mare, rispose: «Per lei fa una grande differenza!»

Pillole educative...

■ Di fronte al Creato riconoscerci tutti creature, facenti parte di un grande disegno di armonia voluto da Dio, ricordandoci che non siamo i padroni assoluti di tutto.

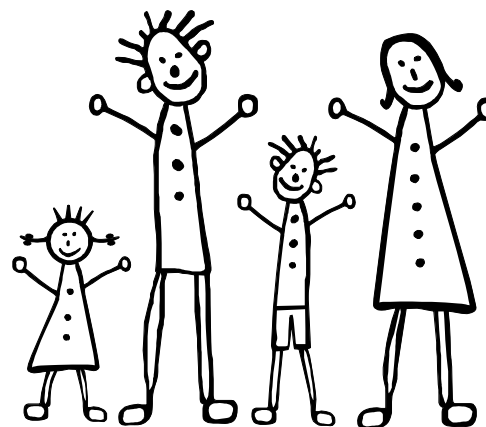
■ Dal nostro amore per la natura, dall'abitudine ad una cittadinanza responsabile (impegnarsi come famiglia in una "saggia ecologia") e dall'educazione che diamo alle nuove generazioni (improntata sulla gratitudine e non sulla paura del domani) dipenderà il diffondersi di una coscienza planetaria in grado di garantire un futuro ambientale migliore.

■ Adottare comportamenti (cioè stili di vita) ispirati alla sobrietà (uso parsimonioso di cibo, acqua, elettricità, riscaldamento, detersivi, automobile) e al rispetto delle persone, degli animali, delle cose (non sprecare, rubare, violare, distruggere, abusare, inquinare...).

■ Gioco con l'iniziale 'R' (Risparmio, Recupero, Riuso, Riutilizzo, Ridurre, Riparare, Riciclare, Ricordare...).

Decalogo ecologico

1. Guardati intorno e non fare rumore: accendi il cervello, spegni il televisore.
2. Se pensi e agisci nel bene di tutti il seme che pianti darà buoni frutti.
3. Invece del motore i piedi fai girare: in un mondo più pulito potrai respirare!
4. Pianta un albero anche in città, l'effetto serra vedrai sparirà.
5. Consuma di meno che non ti fa male: scende lo spreco, sale il morale.
6. Scegli prodotti con poco imballaggio: ricorda che il mondo l'hai avuto in omaggio.
7. Recupera carta, vetro e lattine: meno discariche, più materie prime.
8. Non calpestare chi sembra perdente: un mondo di forti non serve a un bel niente.
9. Sorridi per strada a chi è pensieroso: di un mondo diverso sarai orgoglioso.
10. Non stare da solo ma cerca altra gente per rendere la terra un po' più accogliente.



Sentito dire

Occorre vivere più semplicemente per permettere agli altri semplicemente di vivere.

Ernst F. Schumacher

La terra che abbiamo non è un'eredità dei nostri avi, ma un prestito fatto a noi dai nostri nipoti.

Qualche idea

Il Creato è un dono ricevuto da Dio, in cui la nostra superiorità sugli altri esseri viventi non è disponibilità assoluta, ma responsabilità davanti a Lui e agli altri uomini. La Chiesa ci insegna che l'uomo partecipa alla Creazione e il termine "salvaguardia" rimanda al concetto di custodia, dove il custode è chiamato a prendersi cura, far crescere e abbellire il giardino che il padrone gli ha affidato. Ma il pianeta su cui viviamo non ha risorse infinite. Senza cadere nell'allarmismo catastrofista bisogna, quindi, acquisire il senso del limite. Su questa consapevolezza si fonda lo svi-

Quanto durerà il mondo?

LASCIAMOCI PROVOCARE

Emergenza rifiuti

«Madre Terra»

Protocollo di Kioto

Impatto ambientale

1° settembre. = giornata per la

salvaguardia del creato

Pollice verde

Natura morta

Mucca pazza

Vuoto a perdere

Usa e getta



SCHEDA N.4

luppo sostenibile, che è alla base di un corretto atteggiamento verso l'ambiente: "lo sviluppo è sostenibile se soddisfa i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri". Una spiritualità della creazione non può allora tradursi semplicemente nello stupore di fronte al Creato e nel cercare una generica sintonia con la natura: essa ci chiede invece una pratica di trasformazione efficace (e urgente), che sappia rinnovare il nostro essere e il nostro agire.

Domande per il dialogo

In coppia

- I nostri vecchi ci hanno insegnato la sobrietà e il risparmio: li condividiamo come dei valori ancora attuali? Come riusciamo a viverli e a trasmetterli ai nostri figli?
- Risparmiamo per condividere con chi è nel bisogno o solo per accumulare?
- Necessità o superfluo: riesco a fare la differenza? So leggere i segni dei tempi?

In gruppo

- Siamo preoccupati per il futuro ambientale dei figli o dormiamo sonni tranquilli?
- In quanto credenti e come famiglie, come e quanto possiamo impegnarci (a livello spirituale, culturale, sociale, politico...) per la salvaguardia del creato?

Parole sparse

INTERDIPENDENZA
 POVERTA'
 DISCARICA
 SMOG
 SALUTE
 PARADISO
 VITA
 PROGRESSO
 EQUOeSOLIDALE
 USO
 ENERGINA
 HABITAT
 AMBIENTALISTI
 DONO
 BIOLOGICO
 BIENESSERE
 CLIMA
 BIOLOGICO
 ECOSISTEMA
 INQUINAMENTO
 O.G.M.
 URBANIZZAZIONE

L'impegno del mese:
Oggi faccio attenzione a non sprecare



In ascolto di Dio

In principio Dio creò il cielo e la terra. Il mondo era buio, vuoto e deserto e Dio disse: «Vi sia la luce». E apparve la luce. Poi disse: «La terra si copra di verde, produca piante e ogni tipo di albero da frutta». E così avvenne.

Poi disse: «Le acque producano animali che nuotano, nel cielo volino gli uccelli e la terra produca varie specie di animali». E così avvenne.

Infine Dio creò l'uomo e la donna, li fece simile a sé e vide che tutto ciò che aveva fatto era molto bello. Allora prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse.

Genesi 1-2

In ascolto della chiesa

Quando i beni della terra non sono rispettati si agisce in modo ingiusto e anche criminale perché le conseguenze sono miseria e morte per molti fratelli e sorelle.

Giovanni Paolo II

Preghiera

Laudato sii, o mio Signore, per tutte le tue creature, per Frate Sole che porta il giorno e ci illumina ed è bello e raggiante con grande splendore: di te, o Altissimo Signore, è l'immagine.

Laudato sii, o mio Signore, per Sora Luna e le Stelle; nel cielo Tu le hai poste, luminose, preziose e belle.

Laudato sii, o mio Signore, per Frate Vento e per l'Aria, le Nuvole e il Cielo.

Laudato sii, o mio Signore, per Sora Acqua, la quale è molto utile, umile, preziosa e pura.

Laudato sii, o mio Signore, per Frate Fuoco, con il quale ci illumini la notte: ed esso è bello, gioioso, robusto e forte.

Laudato sii, o mio Signore, per Sora nostra madre Terra, che ci nutre e ci governa, e produce diversi frutti con coloriti fiori ed erba.

Loda e benedici il mio Signore e rendi a Lui grazie, e servilo con grande umiltà.

San Francesco d'Assisi